

Livornese, stop ai Tir in estate

<div id = "calendar-container"><div id = "year">2015</div> <div id = "day">10</div><div id = "month">Luglio</div></div>

Nel Livornese, lunedì 13 luglio scatta il divieto estivo di circolazione ai mezzi pesanti sulla SS 1 Aurelia e sulla SR 206 Emilia. L'alternativa? Pagare l'autostrada...



□□ A partire da lunedì 13 luglio, fino al prossimo 31 agosto, nella fascia oraria tra le 7 e le 22, scatterà il divieto della circolazione per i mezzi pesanti con massa complessiva a pieno carico superiore a 7,5 tonnellate, sulla SS 1 Aurelia e sulla SR 206 Emilia.

In dettaglio, i Tir non potranno circolare, in entrambi i sensi di marcia, sulla strada statale 1 Aurelia, nel tratto compreso tra Stagno e Rosignano Marittimo, e sulla strada regionale 206 Emilia, tra Vicarello e la rotatoria in località Malandrone (Km. 5+350).

Sono esclusi dal divieto:

- gli automezzi adibiti al solo trasporto di persone, le autocaravan e le roulotte;
- i mezzi interessati da operazioni di carico e scarico, che partecipano a fiere e mercati, o per i quali vi sia documentata impossibilità di percorrere vie alternative;
- i mezzi d'opera;
- i mezzi che trasportano carburante destinato alla rete distributiva e che effettuano il carico presso la raffineria di Stagno o il Terminal Costiero, per il solo tratto di strada della S.R. 206 Emilia (da Vicarello a San Pietro in Palazzi).

“Anche quest’anno - spiega una nota della Prefettura di Livorno - nel periodo di più intenso traffico legato all’esodo estivo, si è reso necessario limitare la circolazione dei mezzi pesanti nel territorio di questa provincia, prevedendone il dirottamento dalla viabilità ordinaria all’autostrada A12”.

Il provvedimento impone, infatti, la deviazione del traffico dei mezzi pesanti sull’autostrada A12 nel tratto compreso tra il casello di Collesalveti e, alternativamente, il casello di Rosignano Marittimo o la nuova barriera in località Malandrone.

Ma la deviazione obbligatoria sull’A12 comporta un aumento dei costi per i trasportatori, costretti a pagare un pedaggio in più per circolare. A loro chi ci pensa?

© TN Trasportonotizie - Riproduzione riservata

